

Roma, 26 marzo 2010

**LETTERA CIRCOLARE – REGIONE MARCHE**

**ALLE BANCHE**

**ALLE SOCIETA' DI LEASING**

**AI CONSORZI E ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI**

**operanti con Artigiancassa S.p.A. nella Regione Marche**

**OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 1° marzo 2010 – Nuove Disposizioni attuative per le operazioni di credito agevolato (ex art. 37 della n. 949/52) e per le operazioni di locazione finanziaria agevolata (ex art. 23 comma 1° della legge n. 240/81) di cui agli artt. 23 e 24 della legge regionale 20/03.**

Al fine di sostenere gli investimenti dell'imprenditoria artigiana marchigiana la Regione, con Deliberazione della Giunta n. 364 del 1° marzo 2010 (copia in allegato), pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 25 del successivo 12 marzo 2010, ha introdotto significative innovazioni alla disciplina degli interventi agevolativi in oggetto.

In sintesi, le principali innovazioni riguardano:

1. l'estensione dei benefici agevolativi, storicamente concessi alle imprese artigiane, anche agli aspiranti imprenditori artigiani<sup>1</sup>;
2. l'aumento della misura del contributo a tantum a fondo perduto al 2% dell'importo della quota garantita del finanziamento, nel limite massimo del costo sostenuto dall'impresa per accedere alla garanzia del Confidi stesso;
3. la tipologia delle destinazioni agevolabili, ampliata alle spese per:

---

<sup>1</sup> E' prevista anche la estensione dei benefici agevolativi alle microimprese e alle piccole imprese, ancorché subordinata alla disponibilità di specifiche risorse individuate ed attivate con apposita deliberazione di Giunta regionale.

- a) specifici investimenti finalizzati a prevenire o ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi;
  - b) specifici investimenti volti a favorire il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nel luogo di lavoro;
  - c) l'acquisizione di servizi di formazione e di qualificazione del personale;
  - d) consulenze riguardanti il check-up aziendale e/o l'elaborazione di strategie di definizione dell'immagine, spese per piani di comunicazione, per la predisposizione di programmi promozionali, per materiale illustrativo e informativo;
  - e) specifici investimenti in innovazione;
  - f) la trasformazione di ogni tipo di debito a breve dell'impresa, di natura bancaria e commerciale, in finanziamenti a medio/lungo termine (c.d. consolidamento);
4. l'innalzamento ad € 500.000,00, qualunque sia il maggior importo del finanziamento, dell'importo massimo agevolabile con il contributo in conto interessi/canoni;
  5. la diversificazione della misura di contributo in conto interessi/canoni, fissata nel 70%, 50% e 35% del tasso di riferimento, a seconda della tipologia di investimento;
  6. la possibilità per le imprese di presentare la domanda di agevolazione anche tramite le Associazioni di categoria e/o un Centro Regionale Assistenza Artigiana o i Confidi;
  7. l'aumento della durata di riconoscimento del contributo in conto interessi/canoni a 12 (10, per la locazione finanziaria), 5 e 3 anni, a seconda della natura degli investimenti;
  8. la possibilità di presentare, in luogo delle fatture, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
  9. l'erogazione dei contributi in conto interessi/canoni direttamente all'impresa in unica soluzione, attualizzati.
  10. La sospensione, fino a nuova deliberazione della Giunta regionale, della c.d. "ammissione con riserva". Peraltro, per le operazioni di credito e di locazione finanziaria già ammesse ai contributi con riserva alla data di approvazione delle Disposizioni attuative in parola – ossia dalla data del 1° marzo 2010 di

emanazione della citata Deliberazione della Giunta n. 364/10 – il termine di durata della ammissione con riserva è elevato a 4 anni.

\* \* \*

Si precisa che le nuove Disposizioni attuative che disciplinano gli interventi agevolativi di cui agli articoli 23 e 24 della legge regionale n. 20/03 (ex leggi n. 949/52 e n. 240/81), i cui testi sono riportati in allegati sub A) e B) della citata Deliberazione della Giunta n. 364 del 1° marzo 2010, si applicano a partire dalle domande di agevolazione spedite alla Sede regionale Artigiancassa delle Marche dal 1° marzo 2010.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giovanni Di Leva)



All.